

ALLEGATO 3.d - Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto: "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI" - DITTA: SCUTIERI COSTRUZIONI SRL – SEDE LEGALE C/DA PETRICCIOLO 37 FRAZIONE "ALLI" (CZ) -- P.I. 02279490797 – SEDE OPERATIVA LOC. "SAN FRANCESCO" AREA P.I.P. - COMUNE DI SIMERI CRICHI FG. 23 PART. 556-558

Il Sottoscritto

Scutieri Maurizio

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

SCUTIERI COSTRUZIONI SRL

con sede legale in:

Via Petricciolo Frazione: Allì 45/A - 88100 Catanzaro

Sede operativa:

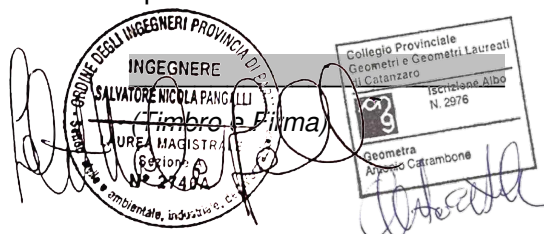
Località San Francesco nel Comune di Simeri Crichi, al fg 23 part. 556/558 AREA PIP

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
1	ANTE OPERAM	aspetti progettuali dell'opera	Elaborazione progetto ed indagini ambientali: LA FASE DI PROGETTO NON HA GENERATO IMPATTI AMBIENTALI (ELABORAZIONE STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE).
2	CORSO D'OPERA	aspetti gestionali	OPERE DI MITIGAZIONE - Stoccaggio Provvisorio Materiali / accumuli temporanei: GLI STOCCAGGI DEI MATERIALI SARANNO ALLOCATI E SEPARATI PER TIPOLOGIA MERCEOLOGICA CON OGNI PRECAUZIONE TECNICA PER EVITARE EVENTUALI INTERFERENZE. I CUMULI DI MATERIALI POLVERULENTI VERRANNO BAGNATI ALL'OCCORRENZA PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE.
3	POST-OPERAM	aspetti gestionali	Impianto/Produzione - Trasporti in entrata ed in uscita dei rifiuti, depositi, lavorazioni, materie prime, ecc.: PER IL TRAFFICO VEICOLARE VERRANNO EFFETTUATE PIANIFICAZIONI E CONTROLLI GIORNALIERI ALLO SCOPO DI NON SUPERARE LE SOGLIE AUTORIZZATE. CONTROLLO DELLE AUTORIZZAZIONI DEI MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DEI RIFIUTI IN INGRESSO (ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI). CONTROLLO SULLA PORTATA DEL MEZZO RISPETTO AL CARICO DI RIFIUTI DA CONFERIRE NELL'IMPIANTO. CONTROLLI DA PARTE DEL RESP. TECNICO DELL'IMPIANTO ONDE ASSICURARE LA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI IN DEPOSITO TEMPORANEO. IN MERITO AI CUMULI VERRA' CONTROLLATO L'EFFETTIVO ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI TRAMITE ASPERSORI, DELLO STATO DEI CONTENITORI STESSI E DELLA PULIZIA DEI SETTORI DI STOCCAGGIO (CONTROLLO VISIVO E TECNICO DI CASSONI A TENUTA, CASSONETI, BIG BAG, ECC.), CONTROLLI DEL RESP. TECNICO SULLE MODALITA' DI TRASPORTO DELLE MATERIE PRIME IN USCITA DALL'IMPIANTO AVVERRANNO IN BASE A QUANTO PREVISTO DA PROGETTO, CON PARTIOLARE RIGUARDO AL RISPETTO DELLE NORMATIVE/ REGOLAMENTI EUROPEI DI SETTORE ED EVENTUALI PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE. IL TRAFFICO VEICOLARE INCIDERA' IN MANIERA TRASCURABILE, COMPATIBILE E ASSIMILABILE AL TRAFFICO GIA' PRESENTE NELL'AREA INDUSTRIALE IN ESAME. SARANNO EFFETTUATI I CONTROLLI RELATIVAMENTE ALLE MODALITA' DI TRASPORTO DEI RIFIUTI IN INGRESSO NELL'IMPIANTO (ES. TELO COPRI-SCOPRI IMPERMEABILE).
4	POST-OPERAM	fattore ambientale "atmosfera e clima"	Produzione di polveri-Produzione di rifiuti-Luminosità notturna del cantiere-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, depositi, lavorazioni, materie prime, ecc.: TRAFFICO TRASCURABILE IN AREA INDUSTRIALE, I MEZZI RISPETTERANNO IL CODICE DELLA STRADA, LE NORMATIVE AMBIENTALI (AUTORIZZAZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI) ED IL CARICO SARA' PROTETTO CON TELO COPRI-SCOPRI IMPERMEABILE PER PREVENIRE EMISSIONI IN ATMOSFERA. GLI STOCCAGGI DEI RIFIUTI SARANNO ALLOCATI E SEPARATI PER TIPOLOGIA MERCEOLOGICA CON OGNI PRECAUZIONE TECNICA PER EVITARE EVENTUALI INTERFERENZE E SARANNO BAGNATI CON IMPIANTO IDRICO CON ASPERSORI PER ABBATTERE EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE. GLI STOCCAGGI DEI RIFIUTI SARANNO ALLOCATI IN CONTENITORI IDONEI E PER TIPOLOGIA CON OGNI PRECAUZIONE TECNICA PER EVITARE EVENTUALI INTERFERENZE. SIA NELLE FASI DI PRODUZIONE (PRESSATURA/CESOIATURA-FRANTUMAZIONE E SELEZIONE MANUALE) CHE DI STOCCAGGIO VERRANNO ABBATTUTE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA TRAMITE L'UTILIZZO DI ASPERSORI POSTI IN POSIZIONI IDONEE ANCHE SULLE LINEE DI PRODUZIONE. PER QUANTO CONCERNE I MEZZI DI MOVIMENTAZIONE SARANNO COSTANTEMENTE MANUTENUTI IN BASE AL PIANO DI MANUTENZIONE AZIENDALE.
5	POST-OPERAM	fattore ambientale "ambiente idrico superficiale e sotterraneo"	Modifiche del drenaggio superficiale-Modifiche idrogeologiche-Modifiche chi-fis-biologiche acque superficiali-Modifiche chi-fis-biologiche acque sotterranee-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, depositi, lavorazioni, materie prime, ecc.: VERRANNO ADOTTATE LE MISURE PER PREVENIRE EVENTUALI PERDITE DI CARICO SU STRADA/SUOLO CHE POTREBBERO INCIDENTALMENTE INQUINARE LA FALDA ACQUIFERA ES. CON TELI COPRI-SCOPRI, ECC.. I MEZZI SARANNO TENUTI IN BUON STATO MANUTENTIVO (VED. PIANO MANUTENZIONI) ONDE EVITARE PERDITE DI OLII / COMBUSTIBILI ECC. CHE POTREBBERO INFILTRARSI NEL TERRENO. IN OGNI CASO ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO E' PREVISTA PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE (PER PROTEGGERE DA EVENTUALI SVERSAMENTI / PERDITE DI RIFIUTO SU PAVIMENTAZIONE). PER QUANTO RIGUARDA LA VIABILITA' ESTERNA ESSA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AREA INDUSTRIALE DI SIMERI CRICHI PER CUI IDONEE AL TRASPORTO DI CARICHI PESANTI. I SITI DI DEPOSITO DEI RIFIUTI SONO PREVISTI IN AREE CON PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE ONDE EVITARE INQUINAMENTI DELLA FALDA ACQUIFERA. LA PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE E' CONFIGURATA CON LE PENDENZE IDONEE A CANALIZZARE SIA LE ACQUE DI PIOGGIA SIA LE ACQUE DI BAGNATURA DEI CUMULI VERSO UN SISTEMA DI RACCOLTA DELLE ACQUE AVENTE COME RECAPITO FINALE UN IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA CON DISOLEATORE CON SCARICO IN COLLETTORE INDUSTRIALE. NELLE FASI DI PRODUZIONE L'UTILIZZO DI ASPERSORI POSTI SULLE LINEE DI PRODUZIONE, GENERANO ACQUE DI LAVAGGIO CHE VERRANNO RECAPITATE NELL'IMPIANTO DI PRIMA PIOGGIA.
6	POST-OPERAM	fattore ambientale "suolo e sottosuolo"	Modifiche pedologiche-Modifiche morfologiche-Caratteristiche geologiche e geotecniche-Modifiche della destinazione d'uso del suolo-Stabilità dell'area-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti in entrata rifiuti, depositi, lavorazioni, materie prime, ecc.: IL TRAFFICO VEICOLARE TRASCURABILE, COMPATIBILE E ASSIMILABILE AL TRAFFICO VEICOLARE GIA' PRESENTE NELL'AREA INDUSTRIALE DI RIFERIMENTO. IN OGNI MODO I MEZZI RISPETTERANNO IL CODICE DELLA STRADA E LA NORMATIVA AMBIENTALE (ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI), IL CARICO SARA' PROTETTO CON TELO COPRI-SCOPRI IMPERMEABILE PER PREVENIRE EVENTUALI PERDITE DI CARICO SU STRADA/SUOLO. I MEZZI SARANNO TENUTI IN BUON STATO MANUTENTIVO (VED. PIANO MANUTENZIONI) ONDE EVITARE PERDITE DI OLII / COMBUSTIBILI ECC. CHE POTREBBERO INFILTRARSI NEL TERRENO. IN OGNI CASO ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO E' PREVISTA PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE PRESIDIO INDISPENSABILE PER LE AREE DI DEPOSITO RIFIUTI (PER PROTEGGERE DA EVENTUALI SVERSAMENTI / PERDITE DI RIFIUTO SU PAVIMENTAZIONE). LE FASI DI MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI E DELLE MATERIE PRIME OTTENUTE DURANTE LE FASI DI LAVORAZIONE AVVERRANNO NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE INTERNE ED ESTERNE, IN BASE ALLE PRESCRIZIONI DI PROGETTO, QUELLE AUTORIZZATIVE E DELLA NORMATIVA VIGENTE DI SETTORE.
7	POST-OPERAM	fattore ambientale "rumore e vibrazioni"	Produzione di rumore-Produzione di radiazioni-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, materie prime, lavorazioni, stoccaggi, ecc.: VERRANNO GARANTITE BASSE EMISSIONI SONORE. LE OPERAZIONI DI LAVORAZIONE VERRANNO EFFETTUATE CON LE MIGLIORI ATTREZZATURE TECNOLOGICAMENTE DISPONIBILI DALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO SI EVINCE CHE LE MISURE DI MITIGAZIONE ADOTTATE SONO IDONEE E I VALORI LIMITE ASSOLUTI NON HANNO EVIDENZIATO SUPERAMENTI DEI LIMITI DI LEGGE VIGENTI A SEGUITO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO. INOLTRE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO LE OPERAZIONI DI CARICO / SCARICO DELLE MERCI, DEI RIFIUTI, ECC. E LA LORO LAVORAZIONE, AVVERRANNO IN MANIERA CORRETTA SENZA GENERARE NOTEVOLI EMISSIONI SONORE. LE ATTIVITA' DI PROGETTO SONO COMPATIBILI DAL PUNTO DI VISTA DEI LIVELLI DI RUMORE GIA' PRESENTI NELL'AREA INDUSTRIALE ED I LIVELLI DI RUMORE INTRODOTTI SECONDO QUANTO STABILITO DALLA NORMATIVA.
8	POST-OPERAM	fattore ambientale "paesaggio e beni culturali"	Modifiche della percezione siti nat-sto-cult-Alterazione dello skyline-Incidenza della visione e/o percezione-Realizzazione edifici connessi per la funzionalità-Creazione/adattamento infrastrutture distribuzione-Riduzione attrattività turistica-Modifica nell'uso della rete stradale-Modifiche dei flussi di traffico-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Depositi rifiuti, strutture, ecc.: TALE CONDIZIONE AMBIENTALE INCIDE IN MANIERA TRASCURABILE PER L'AMBITO DI APPLICAZIONE IN ESAME. IN PARTICOLARE SI FA NOTARE CHE IL PAESAGGIO E' CARATTERIZZATO DA INSEDIAMENTI DI TIPO INDUSTRIALE. SI PRECISA CHE TUTTO LO STABILIMENTO E' RECINTATO CON RELATIVA MITIGAZIONE DELL'IMPATTO VISIVO (RETE VERDE FRANGIVENTO) SUL PAESAGGIO CIRCOSTANTE. I CUMULI AVRANNO UN ALTEZZA INFERIORE A 2.5 MT (ALTEZZA DELLA RECINZIONE). AZIENDA IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Oggetto della condizione
9	POST-OPERAM	fattore ambientale "vegetazione, flora e fauna"	Modifiche della vegetazione-Alterazione della naturalità diffusa-Vicinanza a elementi naturali-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, materie prime, : VERRANNO EVITATE POSSIBILI INTERFERENZE NEGATIVE CON LA VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA (IMPIANTO GIA' REALIZZATO E CONFINATO RISPETTO ALL'ESTERNO).
10	POST-OPERAM	fattore ambientale "salute pubblica"	Distanza da insediamenti abitativi-Disturbo antropico generalizzato per realizzazione-Disturbo antropico generalizzato per manutenzione-Aumento pressione antropica-Movimentazioni terra e gestione dei rifiuti-Rischio incidente-Veicoli ciclo trasporto-Rischio incidente-Veicoli altre componenti-Rischio incidente-Rilasci sostanze inquinanti-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, depositi, : LA VIABILITÀ DI ACCESSO NON INTERFERISCE SIGNIFICATIVAMENTE CON QUELLA DELLE ALTRE CIRCOSTANTI ZONE, NÉ CON LE ATTIVITÀ ESISTENTI. LE LAVORAZIONI SARANNO EFFETTUATE COME PREVISTO DA DVR AZIENDALE. GLI STOCCAGGI DEI RIFIUTI SARANNO ALLOCATI E SEPARATI PER TIPOLOGIA MERCEOLOGICA CON OGNI PRECAUZIONE TECNICA PER EVITARE EVENTUALI INTERFERENZE E SARANNO BAGNATI CON IMPIANTO IDRICO CON ASPERSORI PER ABBATTERE EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE. LE ACQUE SARANNO GESTITE COME PREVISTO DAL D.LG.152/2006 E SMI, CON RELATIVI MONITORAGGI E CONTROLLI
11	POST-OPERAM	fattore ambientale "ecosistemi"	Perdita di habitat-Alterazione del mosaico ecosistemico-Frammentazione del mosaico ecosistemico-Modifiche alla rete ecologica-Produzione di rifiuti-Gestione impianto in riferimento a Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti, depositi, materie prime, : LE MISURE ADOTTATE PERMETTERANNO DI NON AVERE EFFETTI NEGATIVI SUGLI ECOSISTEMI NATURALI ESISTENTI. GLI STOCCAGGI DEI RIFIUTI SARANNO ALLOCATI E SEPARATI PER TIPOLOGIA MERCEOLOGICA CON OGNI PRECAUZIONE TECNICA PER EVITARE EVENTUALI INTERFERENZE E SARANNO BAGNATI CON IMPIANTO IDRICO CON ASPERSORI PER ABBATTERE EMISSIONI IN ATMOSFERA DIFFUSE. NESSUN IMPATTO PER ECOSISTEMI ESISTENTI. GLI ACCORGIMENTI PREVISTI SONO NECESSARI PER NON AVERE IMPATTI NEGATIVI SULL'ECOSISTEMA DELL'AREA IN ESAME.
12.a	POST-OPERAM	mitigazioni	Impianto/Produzione - Abbattimento polveri con bagnatura cumuli e barriere frangivento: PER L'ABBATTIMENTO DELLE EMISSIONI DIFFUSE, VERRA' UTILIZZATO UN IMPIANTO IDRICO CON ASPERSORI (IMPIANTO A PIOGGIA) CHE GARANTIRA' LA COPERTURA TOTALE DELLO STABILIMENTO. IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASPERSORI AVVERRA' IN MANIERA AUTOMATICA O MANUALE ALMENO DUE VOLTE AL GIORNO (ALL'ALBA PRIMA DELLE OPERAZIONI ED A FINE GIORNATA LAVORATIVA). VERRA' VALUTATA L'OPPORTUNITA' DI ATTIVARE L'IMPIANTO ANCHE FUORI DALL'ORARIO PROGRAMMATO MANUALMENTE IN CASO DI GIORNATE PARTICOLARMENTE VENTOSE O IN BASE AD ALTRE NECESSITA'.
12.b	POST-OPERAM	mitigazioni	Impianto/Produzione - Manutenzione pavimentazione industriale: IL PIAZZALE E' IN CEMENTO INDUSTRIALE, PER GARANTIRNE UN BUON STATO MANUTENTIVO E' STATO PREDISPOSTO UN PIANO DETTAGLIATO DELLA MANUTENZIONE, CON CONTROLLI GIRONALIERI DA PARTE DEL RESPONSABILE TECNICO
12.c	POST-OPERAM	mitigazioni	Impianto/Produzione - Stoccaggio rifiuti in funzione della natura degli stessi in contenitori idonei e settori sgombri: LE ATTIVITA' DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN FUNZIONE DELLA NATURA DEGLI STESSI VERRANNO UTILIZZATI IN CONTENITORI IDONEI ED IN BUON STATO MANUTENTIVO. A TAL FINE VERRANNO EFFETTUATI CONTROLLI GIRONALIERI DA PARTE DEL RESPONSABILE TECNICO
13.a	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Valutazioni acustica: ANCHE SE NON PREVISTO DA NORMATIVA VIGENTE (SOLO IN CASO DI VARIAZIONE PROGETTUALE) VERRA' EFFETTUATA NUOVE VALUTAZIONI DI IMPATTO ACUSTICO A CADENZA QUADRIENNALE.
13.b	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Monitoraggi interni su rifiuti in ingresso: SUI RIFIUTI IN INGRESSO VERRA' EFFETTUATO UN CONTROLLO DETTAGLIATO VISIVO, MERCEOLOGICO E RADIOATTIVO, CON L'ELABORAZIONE DI REPORT INTERNI. I CONTROLLI DI CUI SOPRA SARANNO INTEGRATIVI RISPETTO ALLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE O OBBLIGATORIE DA NORMATIVA COGENTE (ES.ANALISI DI LABORATORIO, ECC.)
13.c	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Monitoraggi interni su lavorazioni: SULLE LAVORAZIONI VERRANNO EFFETTUATI DEI MONITORAGGI INTERNI A CAMPIONE (ES. PER VALUTARE L'EFFICACIA DELLE LAVORAZIONI, RAGGIUNGIMENTO DELLE PERCENTUALI STABILITE DI RECUPERO, STATO D'USO DELLE ATTREZZATURE, ECC.) FINALIZZATE NON SOLO ALL'EFFICIENZA ECONOMICA MA ANCHE A QUELLA DELLE PERFORMANCE AMBIENTALI. TUTTI I CONTROLLI VERRANNO ESEGUITI AI FINI DI RISPETTARE QUANTO PREVISTO NEL D.LGS. 152/2006 E SMI.
13.d	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Monitoraggi su MPS: OLTRE AI TEST DI CESSIONE PREVISTI DA NORMATIVA VIGENTE, VERRANNO EFFETTUATI DEI CONTROLLI DI TIPO VISIVO, MERCEOLOGICO E RADIOATTIVO SULLE MATERIE PRIME OTTENUTE. TUTTI I CONTROLLI VERRANNO ESEGUITI AI FINI DI RISPETTARE QUANTO PREVISTO NEL D.LGS. 152/2006 E SMI
13.e	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Matrice acqua (annuale): PER MONITORARE LA FALDA ACUIFERA VERRA' UTILIZZATO UN PIEZOMETRO ESISTENTE. LA CADENZA DEI CONTROLLI SARA' DI TIPO ANNUALE E SARA' FINALIZZATO AL RISPETTO DEI PARAMETRI DI CUI ALLA TABELLA 2 ALLEGATO V PARTE III DEL D.LGS. 152/2006 E SMI.
13.f	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	Impianto/Produzione - Emissioni: IN MERITO ALLE EMISSIONI VERRANNO EFFETTUATI DEI I CAMPIONAMENTI TRAMITE POMPA VOLUMETRICA SETTATA IN MODO DA ASPIRARE 20 LT/MIN. DURANTE OGNI OPERAZIONE DI PRELIEVO, VERRANNO ASPIRATI MEDIAMENTE 10.000 LT DI ARIA, PER UNA DURATA MEDIA DELLE OPERAZIONI DI CAMPIONAMENTO DI CIRCA 8 ORE. I RISULTATI OTTENUTI, DOVRANNO CONFERMARE LA RISPONDEZZA ALLA NORMATIVA DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CN CADENZA ANNUALE. SEMESTRALMENTE VERRANNO EFFETTUATI DEI CONTROLLI SULLE EMISSIONI ODORIGENE COME PREVISTO DA NORMATIVA VIGENTE E DA PIANO DI GESTIONE RIFIUTI REGIONALE. PER GARANTIRE L'UTILIZZO DELLE MTD INSERITE NELLE LINEE GUIDA REGIONALI, VERRANNO PREVISTI TUTTI QUEGLI INTERVENTI CHE ANDRANNO SOSTANZIALMENTE A MINIMIZZARE L'IMPATTO DELLE COMPONENTI ODORIGENE (SISTEMA CON NEBULIZZATORI DI SOSTANZE CHE ABBATTERANNO TALI ODORI COME INDICATO NELLA PLANIMETRIA DI PROGETTO).
13.g	POST-OPERAM	monitoraggio ambientale	LCA impianto, costi ambientali prod/dismiss in riferimento a Indagini su aria, acque, suolo, emissioni, ecc.: VERRANNO EFFETTUATE INDAGINI PRELIMINARI, CONTESTUALI E SUCCESSIVE ALLA FASE DI DISMISSIONE DELLO STABILIMENTO (PER TENERE SOTTO CONTROLLO EVNETUALI IMPATTI POSSIBILI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, INQUINAMENTO SUOLO, FALDA, RUMORE, ECC.).
14	POST-OPERAM	altri aspetti (viabilità)	Impianto/Produzione - Trasporti rifiuti e MPS: IL TRAFFICO VEICOLARE INCIDERA' IN MANIERA TRASCURABILE, IN QUANTO COMPATIBILE E ASSIMILABILE AL TRAFFICO VEICOLARE GIA' PRESENTE NELL'AREA INDUSTRIALE DI RIFERIMENTO (AGGLOMERATO DI SIMERI CRICHI). IN OGNI MODO I MEZZI RISPETTERANNO IL CODICE DELLA STRADA E LE RELATIVE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (ISCRIZIONI ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI)

Il professionista firmatario dello Studio Preliminare Ambientale



Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
Allegato 3.d - Richiesta Condizioni Ambientali

Il proponente

(Timbro e Firma)

Scoutieri Costruzioni s.r.l.
L'amministratore unico
(Giam. Maurizio Southern)